
	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
	[CE231]	PAG.	1 di 15

CONSORZIO CALEF

CODICE ETICO


conforme ai requisiti del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e s.m.i.

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
[CE231]		PAG.	2 di 15

STATO DEL DOCUMENTO: LISTA DELLE REVISIONI

Revisione n. / Data	DESCRIZIONE

DOCUMENTO	APPROVAZIONE
DOC:CE231 REV.: 00 DATA: 22/03/2016	Firma: _____

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
	[CE231]	PAG.	3 di 15

INDICE

SEZIONE I – PREMESSA

Preambolo

Destinatari Ed Ambito Di Applicazione Del Codice Etico

SEZIONE II – MODALITÀ APPLICATIVE

Articolo 1: Adozione e Aggiornamento

Articolo 2: Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

SEZIONE III – PRINCIPI GENERALI

Articolo 3: Valori

Articolo 4: Integrità, Onestà, Correttezza E Lealtà

Articolo 5: Equità, Obiettività e Tutela della Persona

Articolo 6: Trasparenza d Riservatezza

Articolo 7: Responsabilità

Articolo 8: Gestione dei rapporti in relazione ai reati colposi in tema di sicurezza sul luogo di lavoro

Articolo 9: Gestione dell'attività aziendale in relazione ai reati ambientali.

SEZIONE IV – NORME DI COMPORTAMENTO

Articolo 10: Rapporti con il Personale

Articolo 11: Obblighi del Personale

Articolo 12: Comportamenti degli Organi Sociali

Articolo 13: Rapporti Con Partner E Fornitori


Articolo 14: Rapporti con i Soci

Articolo 15: Rapporti Con la Pubblica Amministrazione

Articolo 16: Rapporti Con e Mass Media

SEZIONE V – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Articolo 17: Organismo Di Vigilanza E Codice Etico Articolo 18: Diffusione e Segnalazioni

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
	[CE231]	PAG.	4 di 15

Articolo 19: Sanzioni

SEZIONE I – PREMESSA

Preambolo

Il Codice Etico del Consorzio CALEF enuncia l'insieme dei valori e dei principi che il Consorzio riconosce, accetta e condivide, nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che il Consorzio assume rispetto a tutti i soggetti, interni o esterni alla propria organizzazione (soci, dipendenti e collaboratori, utenti, clienti, fornitori, istituzioni, ecc.), con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

I principi enunciati dal Codice rappresentano dunque un sistema di valori condiviso, una direttiva le cui regole di condotta devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e che presuppone, in primo luogo, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, anche interni al Consorzio stesso.

Il Consorzio Calef vigila con attenzione sull'osservanza del Codice e, a tal fine, predispone adeguati strumenti e procedure di prevenzione, controllo e informazione, assicurando la evidenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere.


Il presente Codice Etico costituisce parte integrante e sostanziale del Modello Organizzativo che il Consorzio adotta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001.

Destinatari ed ambito di applicazione del Codice Etico

I Destinatari del Codice Etico sono i soci, i dirigenti, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti del Consorzio, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con il Consorzio Calef.

L'osservanza del Codice Etico è parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei Destinatari.

Il Consorzio si impegna altresì a richiamare il rispetto delle disposizioni del presente Codice in tutti i rapporti in essere e futuri.

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
	[CE231]	PAG.	5 di 15

SEZIONE II – MODALITA' APPLICATIVE

Articolo 1: ADOZIONE E AGGIORNAMENTO

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio CALEF. Esso viene redatto al fine di assicurare piena coerenza tra i valori-guida assunti come principi fondamentali del Consorzio e i comportamenti da tenere secondo quanto stabilito nel Codice Etico.

Ogni modifica o integrazione del presente Codice deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, che è l'organo deputato ad assicurare l'adeguatezza e l'aggiornamento del Codice stesso, tenendo conto anche di eventuali novità normative e di indirizzo etico-sociale.


Articolo 2: CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ex D.Lgs. 231/01 del Consorzio Calef si conforma alle prescrizioni contenute nel presente Codice Etico, che ne costituisce parte integrante.

Sotto tale profilo, infatti:

- il Codice Etico è adottato volontariamente da Consorzio Calef ed esprime valori e principi di comportamento riconosciuti come propri sui quali richiamare l'osservanza di tutti i destinatari costituendo il primo strumento di prevenzione di ogni reato;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ispirato ai principi del Codice Etico, risponde a specifiche prescrizioni di legge, al fine di prevenire la commissione dei reati.

Il Consorzio Calef si adopera per un continuo miglioramento operativo e delle procedure interne al fine di rendere più efficace ed efficiente la gestione aziendale garantendo la tempestività e puntualità nell'evasione delle richieste da parte di tutti gli utenti.

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
[CE231]		PAG.	6 di 15

SEZIONE III – PRINCIPI GENERALI

Articolo 3: VALORI

Le azioni, le operazioni, le transazioni, ed in generale tutti i comportamenti tenuti dai Destinatari nell'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità, devono essere improntati alla massima integrità, onestà, correttezza, lealtà, trasparenza, equità, obiettività, nonché al rispetto della persona e alla responsabilità nell'uso oculato dei beni e delle risorse aziendali, ambientali e sociali.

Articolo 4: INTEGRITÀ, ONESTÀ, CORRETTEZZA E LEALTÀ


Il rispetto dei valori di integrità, onestà, correttezza e lealtà comporta che, nella gestione societaria e contabile, il consorzio sia impegnato:

- a promuovere e a richiedere il rispetto delle procedure interne e di tutte le leggi da parte del personale, dei collaboratori, dei partners, dei fornitori e di qualsiasi altro soggetto terzo con cui abbia un rapporto giuridico;
- al rispetto rigoroso della vigente normativa antiriciclaggio, impegnandosi comunque a rifiutare di porre in essere qualsivoglia operazione sospetta sotto il profilo della correttezza e della trasparenza;
- a promuovere a tutti i livelli pratiche volte all'impedimento di fenomeni corruttivi;
- ad assicurare e promuovere al proprio interno l'osservanza di tutte le normative e regole organizzative del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo elaborato ai fini della prevenzione della commissione di reati ex D.Lgs. 231/01;
- a registrare ciascuna operazione e transazione solo qualora supportata da idonea documentazione, al fine di poter procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che ne attestino le caratteristiche e le motivazioni ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa: di conseguenza dipendenti e/o collaboratori, debbono effettuare qualsiasi registrazione contabile in modo accurato, tempestivo e completo, rispettando scrupolosamente la normativa civilistica e fiscale nonché le procedure interne in materia di contabilità. Ogni scrittura deve riflettere esattamente i dati contenuti nella documentazione di supporto, da conservare con cura per l'eventuale assoggettabilità a verifica.

Articolo 5: EQUITÀ, OBIETTIVITÀ E TUTELA DELLA PERSONA

Il Consorzio ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale.

- Al fine di garantire il pieno rispetto della persona, il Consorzio si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica e della salute dei lavoratori

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
[CE231]		PAG.	7 di 15

ed al rispetto della loro personalità; nonché a far sì che anche le attività svolte per suo conto si fondino sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute e sicurezza dei prestatori di lavoro e di terzi.

- Inoltre, il rispetto dei valori di equità e di obiettività, comporta che il Consorzio si impegni:
 - ad evitare ogni forma di discriminazione, in particolare quella basata su razza, nazionalità, sesso, età, disabilità, orientamenti sessuali, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose;
 - a non tollerare molestie sessuali e vessazioni fisiche o psicologiche, in qualsiasi forma ed ambito esse si manifestino. Tutti i rapporti devono essere improntati a principi di civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e della libertà delle persone. Deve essere, più genericamente, evitato qualsiasi comportamento che abbia lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona o di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante od offensivo.


Articolo 6: TRASPARENZA E RISERVATEZZA

Il rispetto del principio di trasparenza e riservatezza comporta che il Consorzio sia impegnato:

- a diffondere informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili;
- a tutelare la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui i Destinatari possono trovarsi in possesso. I componenti degli organi amministrativi e di controllo, i dipendenti e i collaboratori debbono essere pienamente consapevoli che è loro vietato effettuare operazioni di compravendita o altre operazioni, anche per interposta persona, ovvero consigliare il compimento di dette operazioni, sfruttando notizie conosciute in ragione dell'attività svolta. Più in generale, tutti i Destinatari del presente Codice Etico devono evitare comportamenti che possano concretizzare o favorire fenomeni di utilizzo a proprio vantaggio di informazioni aziendali riservate ("insider trading");
- a considerare la riservatezza quale cardine dell'esercizio della attività dell'ente fondamentale per la reputazione del Consorzio e la fiducia che in quest'ultima ripongono gli utenti, i committenti e i partners. A tale principio i dipendenti e/o collaboratori del Consorzio sono tenuti ad attenersi rigorosamente, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro o di collaborazione comunque intervenuto. E' pertanto espressamente vietato comunicare, diffondere o fare uso improprio di dati, informazioni o notizie riservate riguardanti soggetti terzi in genere, coi quali il Consorzio intrattiene, o è in procinto di intrattenere, relazioni. I dati personali possono essere resi noti solo nei riguardi di coloro i quali abbiano l'effettiva necessità di conoscerli per l'esercizio delle loro specifiche funzioni. Ogni soggetto che intrattiene rapporti con il Consorzio deve evitare la indebita comunicazione o diffusione di tali dati e/o informazioni.

Pertanto è fatto divieto:

- nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, esporre fatti materiali non rispondenti al vero ancorché oggetto di valutazioni

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
	[CE231]	PAG.	8 di 15

ovvero omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria del Consorzio, in modo idoneo ad indurre in errore i destinatari sulla predetta situazione, cagionando eventualmente un danno patrimoniale ai soci o ai creditori, con l'intenzione di ingannare i soci o il pubblico e al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto;

- nelle relazioni o in altre comunicazioni, con la consapevolezza della falsità e l'intenzione di ingannare i destinatari delle comunicazioni, attestare il falso o occultare informazioni concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Consorzio, in modo idoneo ad indurre in errore i destinatari delle comunicazioni sulla predetta situazione, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto;
- occultare documenti o con altri idonei artifici, impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci e/o ad altri organi sociali;

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

Articolo 7: RESPONSABILITÀ


Il rispetto del valore della responsabilità comporta che le attività del Consorzio siano svolte ispirandosi ai principi di sana e prudente gestione, perseguendo gli interessi aziendali nel rispetto di leggi e regolamenti, e con comportamenti corretti e leali, tutelando la reputazione ed il patrimonio aziendale.

Articolo 8: GESTIONE DEI RAPPORTI IN RELAZIONE AI REATI COLPOSI IN TEMA DI SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Il Consorzio esplicita chiaramente e rende noti, mediante un documento formale, i principi e criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Tali principi e criteri possono così individuarsi:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- prevenire i rischi alla fonte;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
	[CE231]	PAG.	9 di 15


- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati dal Consorzio per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

Articolo 9: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE IN RELAZIONE AI REATI AMBIENTALI

Il Consorzio si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

A tal fine, il Consorzio si impegna a rispettare la legislazione e la normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale; a promuovere lo sviluppo e la diffusione di tecnologie eco-efficienti al fine di prevenire gli inquinamenti; a sensibilizzare i soci, i dipendenti e i collaboratori alle tematiche ambientali.

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
[CE231]		PAG.	10 di 15

SEZIONE IV – NORME DI COMPORTAMENTO

Articolo 10: RAPPORTI CON IL PERSONALE

Il Consorzio, riconoscendo il personale quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale, ritiene importante stabilire e mantenere con i Consorziati, i dipendenti e i collaboratori relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Il Consorzio si impegna affinché le capacità e le legittime aspirazioni dei singoli possano trovare piena realizzazione nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi aziendali.


Il Consorzio è impegnato ad offrire pari opportunità di lavoro e di crescita professionale a tutti i dipendenti sulla base delle capacità e delle qualifiche professionali, senza alcuna discriminazione, nonché alcuna forma di nepotismo o favoritismo. Pertanto, il Consorzio esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verificano molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli soggetti o gruppi di soggetti, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui.

Il Personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Articolo 11: OBBLIGHI DEL PERSONALE

I soci, i dipendenti e i collaboratori devono osservare quanto previsto dal presente Codice Etico. In particolare, essi si impegnano ad ottemperare con diligenza e lealtà quanto segue:

- deve essere evitata ogni situazione o attività personale che possa condurre a conflitti d'interesse, anche potenziali, con l'azienda o che potrebbe interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali, nel migliore interesse del Consorzio;
- è vietato al personale di accettare, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori in relazione a rapporti intrattenuti con qualunque soggetto terzo con cui il Consorzio abbia un rapporto in essere al fine di influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità;
- eventuali richieste o offerte di denaro, di doni, di favori di qualunque tipo (fatta eccezione per regalie di valore simbolico direttamente ascrivibili a normali relazioni interpersonali), ricevute dal personale sia da parte di soggetti operanti internamente al Consorzio sia da parte di soggetti di cui al punto precedente, devono essere tempestivamente portate a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza;
- ogni soggetto è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, utilizzando con scrupolo e responsabilità le risorse allo stesso affidate, evitandone utilizzi impropri che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse del Consorzio e con finalità non autorizzate di uso personale.

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
[CE231]		PAG.	11 di 15

Articolo 12: COMPORAMENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

Gli Organi sociali, nella consapevolezza della propria responsabilità, oltre che al rispetto della legge, della normativa vigente e dello statuto, sono tenuti all'osservanza delle prescrizioni e principi del presente Codice Etico. In particolare, ai loro componenti è richiesto:

- di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza, e correttezza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche, le forze politiche, nonché con ogni altro soggetto nazionale ed internazionale;
- di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità;
- di garantire una partecipazione assidua e responsabile alle adunanze ed alle attività degli Organi sociali;
- di valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno del Consorzio, astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;
- di fare un uso riservato delle informazioni di cui siano a conoscenza per ragioni d'ufficio, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti;
- di provvedere a presentare in Assemblea, in relazione a un determinato ordine del giorno, soltanto atti e documenti veri, completi e non alterati.

Articolo 13: RAPPORTI CON PARTNER E FORNITORI


Il Consorzio Calef manifesta una costante sensibilità e attenzione alla qualità della relazione con i partners ed al suo continuo miglioramento, essendo ciò presupposto necessario del processo di creazione e distribuzione del valore nell'ente. I Partner, infatti, costituiscono parte integrante del patrimonio aziendale del Consorzio.

I comportamenti assunti sono sempre improntati al rispetto professionale della riservatezza sulle informazioni acquisite nel corso dell'attività, nonché della vigente normativa in tema di tutela dei dati personali.

I rapporti commerciali devono sempre essere orientati al rispetto di tutte le regole che attengono a una corretta gestione della ricerca, dell'industria e del commercio, evitando, in particolare, che vengano poste in essere condotte fraudolente o illecite, nonché comportamenti destinati a violare le regole in tema di diritto d'autore.

Per tutelare l'immagine e la reputazione del Consorzio – costruite attraverso l'impegno, la dedizione e la professionalità del suo Personale – è indispensabile che i rapporti con i partner siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;
- al mantenimento di elevati standard di qualità dei propri servizi;
- ad evitare discriminazione alcuna in base alla loro nazionalità, religione o genere;
- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio, nonché di lotta alla ricettazione e all'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
	[CE231]	PAG.	12 di 15


- all'indipendenza da ogni condizionamento improprio, sia interno che esterno.
- Inoltre, nell'avviare relazioni commerciali con nuovi partner e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di:
- intrattenere relazioni, dirette o indirette, con soggetti dei quali sia conosciuta, o solamente sospettata, l'implicazione in attività illecite, in particolare connesse al traffico di armi e di sostanze stupefacenti, al riciclaggio ed al terrorismo e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- finanziare attività volte alla produzione o commercializzazione di prodotti altamente inquinanti o pericolosi per l'ambiente e la salute;
- intrattenere rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad esempio, sfruttando l'impiego di lavoro minorile);
- agire con comportamenti destinati a violare le regole in tema di diritto d'autore.
- I principi applicati alle relazioni intrattenute con i partner devono anche caratterizzare i rapporti commerciali del Consorzio con i propri fornitori con i quali si impegna a sviluppare rapporti di correttezza e di trasparenza. In particolare, sono assicurati:
- modalità standard di selezione e di gestione dei Fornitori, assicurando agli stessi pari dignità ed opportunità. Nel processo di selezione dei Fornitori si terrà conto di obiettive e trasparenti valutazioni della loro professionalità e struttura imprenditoriale, della qualità, del prezzo, delle modalità di svolgimento del servizio e di consegna. Inoltre, si valuterà il loro apprezzamento sul mercato, la loro capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza, che la natura del servizio offerto impone, nonché i criteri di responsabilità sociale e la loro compatibilità e adeguatezza alle dimensioni e alle necessità del Consorzio;
- criteri e sistemi di monitoraggio costante della qualità delle prestazioni e dei beni/servizi forniti;
- contratti di fornitura improntati all'equità, soprattutto con riferimento ai termini di pagamento e all'onerosità degli adempimenti amministrativi.

L'adesione ai principi sopraindicati è garantita dall'adozione e rispetto di procedure interne in tema di acquisti e selezione dei fornitori. I fornitori sono sensibilizzati a svolgere la loro attività seguendo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice. In particolare, essi devono assicurare serietà nel business, rispettare i diritti dei propri lavoratori, investire in qualità e gestire in modo responsabile gli impatti ambientali e sociali.

Articolo 14: RAPPORTI CON I SOCI

È interesse prioritario del Consorzio valorizzare l'apporto dei propri soci.

Nel rispetto dei propri valori fondanti, il Consorzio, al fine di rafforzare rapporti duraturi e continui, garantisce ai soci:

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
[CE231]		PAG.	13 di 15

- una comunicazione tempestiva e trasparente dello stato di attuazione delle strategie e dei risultati del Consorzio Calef allo scopo di fornirne una chiara, completa e accurata informazione;
- la parità di informazione, così come delineata nel punto precedente, e la migliore e costante attenzione a tutti i soci, senza discriminazione e senza comportamenti preferenziali;
- la più ampia partecipazione dei soci alle Assemblee, promuovendo tra gli stessi un consapevole esercizio del diritto di voto.

Articolo 15: RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Consorzio individua e definisce i canali di comunicazione con tutti gli interlocutori della Pubblica Amministrazione sia a livello locale, sia a livello nazionale ed internazionale nonché con partners privati concessionari di un pubblico servizio.

In particolare, l'assunzione di impegni nei confronti della Pubblica Amministrazione è riservata alle funzioni aziendali a ciò preposte ed autorizzate, le quali sono tenute ad assolvere ai propri compiti con integrità, indipendenza e correttezza. I rapporti sono altresì improntati alla massima collaborazione evitando ogni azione o atteggiamento che possa essere interpretato quale tentativo di influenzarne impropriamente le decisioni.


Con riferimento ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, è vietato ai Destinatari di promettere od offrire a Pubblici Ufficiali ovvero Incaricati di Pubblico Servizio, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione doni (non solo sotto forma di somme in denaro, ma anche beni), benefici o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi del Consorzio in sede di assunzione di impegni e/o di gestione dei rapporti di qualsivoglia natura con la Pubblica Amministrazione (ad esempio, in caso di stipulazione ed erogazione di contratti, aggiudicazione e gestione delle autorizzazioni, attività ispettive, di controllo o nell'ambito di procedure giudiziarie...).

Chiunque riceva richieste esplicite o implicite o proposte di benefici di qualsiasi natura da Pubblici Ufficiali ovvero Incaricati di Pubblico Servizio deve immediatamente informare per iscritto l'Organismo di Vigilanza e sospendere ogni rapporto con gli stessi.

Articolo 16: RAPPORTI CON I MASS MEDIA

Le comunicazioni del Consorzio verso qualunque Organo di informazione devono essere conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono riservati agli organi e alle funzioni dell'ente preposte.

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
[CE231]		PAG.	14 di 15

SEZIONE V – MODALITA' DI ATTUAZIONE

Articolo 17: ORGANISMO DI VIGILANZA E CODICE ETICO

Il controllo, l'attuazione ed il rispetto del presente Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato a norma degli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/01. In particolare, i compiti dell'Organismo di Vigilanza, fermo restando quanto previsto nell'apposito documento denominato "Regolamento dell'Organismo di Vigilanza", sono i seguenti:

- controllare il rispetto del Codice Etico, per ridurre il pericolo della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01;
- seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento;
- promuovere e monitorare le iniziative dirette a favorire la comunicazione e diffusione del Codice Etico presso tutti i soggetti tenuti al rispetto delle relative prescrizioni e principi;
- formulare le proprie osservazioni in merito alle presunte violazioni del Codice Etico di cui sia a conoscenza, segnalando agli organi aziendali competenti le eventuali infrazioni riscontrate.

Articolo 18: DIFFUSIONE E SEGNALAZIONI

Il Consorzio promuove la più ampia diffusione del Codice Etico presso tutti i soggetti interessati, la corretta interpretazione dei suoi contenuti, e fornisce gli strumenti più adeguati per favorirne l'applicazione.


Il Codice Etico ed i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza di tutti i Destinatari mediante adeguata attività di comunicazione, formazione e diffusione.

I Destinatari del presente codice hanno l'obbligo di segnalare eventuali istruzioni ricevute che siano in contrasto con la legge, i contratti di lavoro, la normativa interna e il presente Codice etico.

In particolare, ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico dovrà prontamente essere segnalata dai Destinatari, per iscritto, anche in forma anonima, all'Organismo di Vigilanza.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza valuta la sussistenza e la rischiosità delle violazioni evidenziate in relazione ai valori aziendali e alle normative vigenti; valuta altresì le violazioni al Codice e la sussistenza di ipotesi di condotta delittuosa, sempre nell'ambito delle proprie attribuzioni e funzioni ai sensi del D.Lgs. 231/01.

	CODICE ETICO	DATA	22/03/2016
		REV. n.	00
	[CE231]	PAG.	15 di 15

Il Consorzio non tollererà alcun tipo di ritorsione, discriminazione e penalizzazione per segnalazioni che siano state effettuate in buona fede, salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti di chi sia accusato erroneamente e/o in mala fede.

Articolo 19: SANZIONI

Per ciò che concerne la tipizzazione delle violazioni delle prescrizioni e dei principi del presente Codice Etico, nonché delle relative sanzioni applicabili, si rinvia a quanto previsto nel Sistema Sanzionatorio, che costituisce parte integrante del Modello Organizzativo e di Gestione del Consorzio Calef.